ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PIAGGIA" VIAREGGIO

Classe: 4B LAM (Liceo Artistico, indirizzo Audiovisivo e Multimediale)

Materia: Discipline Audiovisive e Multimediali

Ore settimanali: 6

Docente: Prof. Stefano Morelli

Anno Scolastico: 2025/2026

Durante l'anno scolastico 2025-2026, gli studenti e le studentesse hanno approfondito il **linguaggio del cinema**, esplorando il periodo dagli anni '30 fino ai primi anni '70. Hanno studiato i principali registi, attori e sceneggiatori, analizzando film di grande importanza storica e comparandoli con opere contemporanee. Particolare attenzione è stata rivolta alla **fase letteraria** del cinema (soggetto, sceneggiatura, storyboard), aspetti cruciali per l'esame di maturità del prossimo anno, ai quali gli studenti hanno iniziato ad avvicinarsi. Durante l'anno, hanno inoltre svolto esercitazioni pratiche su queste fasi del prodotto audiovisivo.

Abbiamo realizzato un progetto multimediale e multidisciplinare coinvolgendo le due classi quarte del LAAM, insieme ai professori Ghiri, Parrini e Caldana sul campo, e la prof.ssa Ramacciotti in laboratorio. Il progetto ha incluso una settimana di viaggio a Cracovia, Polonia, per partecipare al "**Treno della memoria**", visitando luoghi significativi come la fabbrica di Schindler e i campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau. I ragazzi e le ragazze hanno avuto il compito di documentare l'esperienza attraverso fotografie, video e scritti.

Divisi in tre gruppi in base ai loro interessi, hanno lavorato su diversi aspetti del progetto. Un gruppo si è occupato della gestione dei **social media** della scuola, creando post e reel quotidiani. Un altro gruppo ha realizzato **fotografie**, in previsione di esposizioni e concorsi. Il terzo gruppo ha realizzato video per produrre un **cortometraggio** al ritorno a scuola.

Prima, durante e dopo il viaggio, hanno sperimentato le tre fasi della realizzazione di un progetto audiovisivo: pre-produzione, produzione e post-produzione. Nella fase di **pre-produzione**, hanno pianificato il progetto guardando film e fotografie, e creato un soggetto cinematografico. Nella fase di **produzione**, hanno raccolto materiale sul

campo. Nella fase di **post-produzione**, hanno montato il cortometraggio e preparato piccole esposizioni fotografiche.

Questo progetto non solo ha permesso ai ragazzi di esplorare argomenti storici e sociali importanti, ma ha anche fornito loro l'opportunità di acquisire competenze nella produzione audiovisiva. Attraverso questa esperienza, la pratica artistica ha permesso di far cogliere loro il ruolo e il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo. Grazie al rapporto sinergico tra Discipline e Laboratorio, hanno acquisito sul campo un vero know-how: come gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca dell'idea al montaggio finale.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Scrittura Visiva e Pre-produzione

- Ripasso della fase letteraria: elaborazione di story concept, soggetto, scaletta e trattamento.
- Tecniche di sceneggiatura: analisi delle regole di scrittura visiva, lettura e analisi di testi tratti dal portale sceneggiatureitaliane.it.
- Analisi di casi specifici: studio e personalizzazione dell'incipit della sceneggiatura del film "Pinocchio" di Matteo Garrone.
- Teoria, tecnica e finalità dello storyboard e dello storyboard animatic.
  Spiegazione e strutturazione dello spoglio, storyboard, shooting script, piano di lavorazione.

- Approfondimento sui mestieri del cinema e ruoli del set.

Modulo 2: Linguaggio, Tecniche di Ripresa e Teoria del Montaggio

- Le basi del cinema e del montaggio pionieristico: l'opera di Georges Méliès e David Wark Griffith.
- Il montaggio classico: regole per la continuità narrativa, regola dei 180° e regola dei 30°, lead-in e lead-out.
- Tecniche di continuità visiva: attacchi, raccordi e gestione dei dialoghi in movimento.
- Tipologie di montaggio: montaggio parallelo, alternato, proibito e intellettuale.
- Approfondimento delle grandezze scalare, dei vari movimenti di macchina e degli strumenti utilizzati nella produzione cinematografica.
- L'Effetto Kulešov e le sue applicazioni pratiche (con analisi del rapporto tra Kulešov e Alfred Hitchcock).
- Il Manifesto dell'Asincrono e l'uso del suono.
- Elementi di illuminotecnica di base: la regola del triangolo delle luci.

Modulo 3: Storia del Cinema, Generi e Analisi Autoriale

- Il cinema hollywoodiano: studio system (Grande Depressione e New Deal, Codice Hays, Maccartismo, Taylorismo), star system, studio dei generi. Il montaggio classico.
- Cinema e regimi totalitari: la cinematografia e la propaganda durante il fascismo e il nazismo.
- Approfondimenti autoriali e storici: Leni Riefensthal, il rapporto tra coreografie e regime, e analisi trasversale con la "Psicologia delle folle" di Gustave Le Bon. Visione e analisi di spezzoni di “Olympia” e “Trionfo della Volontà”. L’importanza della coreografia come elemento di propaganda nei regimi (parallelo Germania – Corea del Nord).
- Visione e analisi filmica dell'opera "Quarto Potere" di Orson Welles.
- Analisi dello stile di Wes Anderson: studio della gestione delle inquadrature, della simmetria e dell'uso del colore, supportata dalla visione e analisi di "Grand Budapest Hotel" e "L'isola dei cani".
- Visione di “Barry Lindon” di Stanley Kubrick.
- Introduzione al Neorealismo e all'opera di Roberto Rossellini.
- Incontri autoriali: cenni e approfondimento sul fotografo Giovanni Gastel.

Modulo 4: Laboratorio Pratico, Esercitazioni e Progetti Speciali

- Progetto "La mia estate": ideazione, realizzazione e presentazione individuale di progetti fotografici estivi.
- Progetto interdisciplinare "Io leggo perché": pianificazione in aula e riprese in location (Pineta di Levante) in sinergia con il Laboratorio Audiovisivo.
- Progetto interdisciplinare legato al "Treno della Memoria" in Polonia in sinergia con il Laboratorio Audiovisivo: percorso di preparazione storica (visione di "Schindler's List"), realizzazione sul campo di fotografie e video, incontro di restituzione ed elaborazione.
- Prova parallela: scrittura di una sceneggiatura a partire da un soggetto assegnato.
- Simulazione della prova di maturità con realizzazione di un elaborato sul tema "Cibo tra arte e benessere".

EDUCAZIONE CIVICA: visione e analisi scritta **del documentario "Food for Profit" (2024) di** Giulia Innocenzi e Pablo D'Ambrosi

METODOLOGIE PEDAGOGICHE E DIDATTICHE SPECIALI

Sulla base delle attività svolte durante l'anno, il percorso formativo è stato supportato dalle seguenti metodologie didattiche:

- **Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning):** Sviluppo delle competenze linguistiche attraverso lo studio delle discipline di indirizzo. Nello specifico, si è proceduto alla visione integrale del film "Sunset Boulevard" in lingua originale con sottotitoli in inglese, con successiva spiegazione della terminologia specifica e la realizzazione di un "reverse storyboard".
- **Public Speaking e Peer Education:** Formazione sistematica alle *soft skills* e alle competenze comunicative attraverso sessioni ricorrenti di "public speaking" in cui gli studenti hanno esposto pubblicamente, relazionato e difeso i propri elaborati visivi davanti al gruppo classe (es. progetto "La mia estate" e "Treno della Memoria").
- **Project-Based Learning (PBL):** Apprendimento basato sullo sviluppo pratico di progetti e compiti di realtà con scadenze definite (es. "Treno della Memoria", Simulazione di Maturità "Cibo tra arte e benessere") dove lo studente gestisce autonomamente il processo dall'ideazione alla post-produzione.
- **Interdisciplinarità:** Approccio integrato ai temi di rilevanza storico-sociale. Il lavoro sulla cinematografia dei regimi totalitari, la realizzazione del progetto visivo per il "Treno della Memoria" e l'impegno civico ha connesso il linguaggio audiovisivo alla riflessione etica e alla cittadinanza attiva.

Docente

Stefano Morelli

Rappr. Studenti